

# LA PAROLA AI TECNICI DELLE COMUNITÀ MONTANE

---



E' piaciuta ai tecnici delle Comunità Montane l'iniziativa dei "laboratori" per valutare le concrete opportunità di intervento per garantire accessibilità agli spazi pubblici montani.

E' questa la principale considerazione che emerge da interviste realizzate con i tecnici di ciascuna Comunità Montana.

"Giudico positivo il lavoro formativo realizzato - sottolinea Mario Prescillo Balduzzi della Comunità Montana Valle Seriana Superiore -, sono stati valutati aspetti della progettazione di opere che di solito vengono trascurati". "E' stata avvincente la scelta di partire da situazioni concrete - continua Angelo Gotti della Comunità Montana Valle Brembana -. Poteva essere utile correlare l'offerta formativa con la possibilità di disporre di risorse economiche per la realizzazione diretta delle opere proposte". Tutti gli intervistati proseguirebbero l'esperienza cercando di contribuire alla realizzazione, anche solo parziale, dei progetti studiati. "Il lavoro potrebbe essere ripreso e approfondito - puntualizza Calisto Belingheri, della Comunità Montana Valle di Scalve - qualora detta progettazione dovesse prendere effettivamente corpo. Visto che tutt'oggi sono presenti soggetti portatori di handicap nelle aree studiate". Qualcuno auspica che in futuro i percorsi formativi vengano riproposti periodicamente. "Sarebbe interessante poter riproporre ogni anno, nelle singole Comunità Montane, un incontro formativo sui temi dell'accessibilità degli spazi - conclude Enzo Rodeschini, della Comunità Montana Valle Imagna - rivolto ai tecnici comunali e ai liberi professionisti che operano sul territorio".

